

ISA **Indici sintetici di affidabilità fiscale**

2024

Modello per la comunicazione dei dati rilevanti
ai fini dell'applicazione ed elaborazione
degli indici sintetici di affidabilità fiscale

DK29U

- Studi di geologia

PERIODO D'IMPOSTA 2023

1. GENERALITÀ

Questo modello deve essere compilato dai soggetti che svolgono, con riferimento al periodo d'imposta 2023, come attività prevalente una o più tra le attività di seguito elencate:

“Attività di studio geologico e di prospezione geognostica e mineraria” - 71.12.50
“Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo della geologia” - 72.19.01

Il modello è composto da:

- frontespizio;
- quadro A – Personale;
- quadro B – Unità locali;
- quadro C – Elementi specifici dell'attività;
- quadro E – Dati per la revisione;
- quadro H – Dati contabili.

Le istruzioni di carattere generale, comuni a tutti gli indici sintetici di affidabilità fiscale, sono contenute nel documento “Istruzioni Parte generale ISA”.

2. FRONTESPIZIO

Nel frontespizio va indicato:

- in alto a destra, il codice fiscale;
- il codice attività relativo alla attività prevalente;
- negli appositi spazi il comune e la provincia di domicilio fiscale;

Altre attività

In questa sezione va barrata l'apposita casella nel caso in cui il contribuente:

- svolga anche attività di lavoro dipendente a tempo pieno o a tempo parziale;
- sia pensionato;
- svolga anche altre attività professionali e/o d'impresa.

Tale sezione non va compilata qualora il presente modello sia presentato da una società semplice o da una associazione tra artisti e professionisti.

Altri dati

In questa sezione deve essere indicato l'anno d'iscrizione all'albo professionale ovvero, in caso di una nuova iscrizione all'albo, successiva ad una cancellazione, l'anno dell'ultima iscrizione. Nel caso di mancata iscrizione all'albo, deve essere indicato l'anno di inizio dell'attività.

Il dato riguardante l'anno di inizio dell'attività deve essere fornito facendo riferimento alla dichiarazione di inizio dell'attività comunicata all'Amministrazione Finanziaria.

ATTENZIONE

Le informazioni riguardanti l'anno d'iscrizione all'albo professionale e l'anno di inizio dell'attività devono essere fornite anche qualora il presente modello sia presentato da una società semplice o da una associazione tra artisti e professionisti.

Per l'anno di iscrizione all'albo professionale, nel caso di associazione tra professionisti ovvero di società semplice, occorre indicare il valore medio degli anni di iscrizione ad albi professionali dei singoli soci o associati che prestano l'attività. Ad esempio, in una associazione professionale composta da 2 professionisti, per i quali:

- l'anno di iscrizione all'albo per il primo associato è il 2000;
- l'anno di iscrizione all'albo per il secondo associato è il 2002;

l'anno da indicare nel modello è il $2001 = (2000+2002)/2$.

L'eventuale arrotondamento deve essere effettuato prendendo in considerazione la prima cifra decimale: se questa è compresa tra 0 e 4 l'arrotondamento si esegue per difetto, se invece è compresa tra 5 e 9 l'arrotondamento va effettuato per eccesso.

3. QUADRO A – PERSONALE

Nel quadro A sono richieste informazioni relative al personale addetto all'attività. Per quanto riguarda le istruzioni relative alla compilazione di tale quadro si rinvia al documento **“Istruzioni Quadro A, Personale”**.

4. QUADRO B – UNITÀ LOCALI

Nel quadro B sono richieste informazioni relative alle unità locali che, a qualsiasi titolo, vengono utilizzate per l'esercizio dell'attività professionale.

Per indicare i dati relativi a più unità locali, è necessario compilare un apposito quadro B per ciascuna di esse. I dati da indicare sono quelli riferiti a tutte le unità locali utilizzate nel corso dell'anno, indipendentemente dalla loro presenza alla data del 31 dicembre 2023.

In particolare, indicare:

- nel **rigo Boo**, il numero complessivo delle unità locali utilizzate per l'esercizio dell'attività;
- in corrispondenza di **"Progressivo unità locale"**, il numero progressivo di ciascuna delle unità locali di cui sono indicati i dati, barrando la casella corrispondente;
- nel **rigo Bo1**, il Comune in cui è situata l'unità locale;
- nel **rigo Bo2**, la sigla della Provincia.

5. QUADRO C – ELEMENTI SPECIFICI DELL'ATTIVITÀ

Nel quadro C sono richieste informazioni che consentono di individuare le concrete modalità di svolgimento dell'attività.

In particolare, indicare:

Tipologia dell'attività

- nei **righi da Co1 a C28**, per ciascuna tipologia di attività elencata:
 - nella **prima colonna**, il numero degli incarichi, in relazione alle singole prestazioni individuate, svolti nel 2023, o in anni precedenti, anche se non ultimati nel corso dell'anno, per i quali sono stati percepiti compensi, anche parziali, nel 2023;
 - nella **seconda colonna**, la percentuale dei compensi derivanti dagli incarichi indicati nella prima colonna, in rapporto ai compensi complessivamente percepiti nel 2023.

Si precisa che nei **righi da Co1 a Co6** devono essere indicate anche le attività relative al "Progetto di fattibilità tecnico-economica" come definite dal D.Lgs 36/2023 (nuovo Codice degli appalti). In particolare devono essere indicate nei righi da **Co1 a Co3** le attività riconducibili al "Progetto preliminare o di massima" e nei righi da **Co4 a Co6** le attività riconducibili al "Progetto definitivo". Gli incarichi relativi alle "Prime indicazioni piano di manutenzione" devono essere indicati nei righi da **Co1 a Co3**.

Il totale delle percentuali indicate nella seconda colonna dei righi da Co1 a C28 deve risultare pari a 100.

Si precisa che:

- nel **rigo C27**, si deve indicare, nella **prima colonna**, il numero delle collaborazioni con studi professionali e/o con altre strutture di terzi con i quali si collabora stabilmente, e, nella **seconda colonna**, la percentuale dei compensi, anche parziali, derivanti da dette collaborazioni, in rapporto ai compensi complessivamente percepiti nel 2023. In tale rigo devono essere ricomprese le situazioni in cui i compensi relativi alle prestazioni effettuate non sono corrisposti dal cliente finale, ma dal professionista o dalla struttura con i quali si collabora stabilmente e non è, quindi, possibile distinguere le singole prestazioni professionali, come dettagliate negli altri righi della presente sezione;
- nel **rigo C28**, si deve indicare, nella **prima colonna**, il numero degli incarichi relativi allo svolgimento di attività diverse da quelle indicate nei righi precedenti, e, nella **seconda colonna**, la percentuale dei compensi, anche parziali, derivanti dallo svolgimento di detti incarichi, in rapporto ai compensi complessivamente percepiti nel 2023.

Con riferimento ai righi da Co1 a Co9 si fa presente che il numero degli incarichi relativi ai progetti preliminari o di massima, progetti definitivi e/o esecutivi e delle attività di direzione dei lavori, assistenza al collaudo e liquidazioni, devono essere indicati per ciascuna fascia di valore individuata.

Si precisa, infine, che per incarico si deve intendere l'attività prestata a favore di un cliente e per la quale il professionista ha ricevuto un compenso, anche a titolo di acconto o saldo.

Se per un incarico, sono stati pagati più acconti nell'anno, gli stessi andranno sommati, al fine di determinare la percentuale di compensi afferenti lo stesso incarico. Nel caso in cui per lo stesso cliente, a fronte di incarichi diversi, il professionista abbia emesso un'unica parcella, andranno compilati i righi del quadro C corrispondenti alle diverse tipologie di incarichi evidenziati nella parcella stessa e andranno considerati i relativi compensi, riportati nella stessa.

Aree specialistiche

- nei **righi da C29 a C41**, distintamente per ciascuna area di attività specialistica o specializzazione elencata, la percentuale di compensi derivanti dall'esercizio dell'attività, in rapporto all'ammontare totale dei compensi derivanti dall'attività libero professionale nel 2023. Si precisa che nel rigo C39 va indicata ad esempio anche l'attività svolta dal geologo nell'ambito di laboratori geotecnici.

Il totale delle percentuali indicate nei righi da C29 a C41 deve risultare pari a 100.

- nel **rigo C42**, la percentuale dei compensi percepiti dal committente principale in rapporto ai compensi complessivamente percepiti nell'anno. Qualora tale percentuale non superi il 50% dei compensi complessivi, il rigo non va compilato.

6. QUADRO E – DATI PER LA REVISIONE

Nel quadro E vanno indicati gli ulteriori dati utili per la successiva fase di aggiornamento dell'indice sintetico di affidabilità fiscale.

In particolare, indicare:

- nei **righi da Eo1 a Eo6**, per ciascuna tipologia di attività elencata:

- nella **prima colonna**, il numero degli incarichi, in relazione alle singole prestazioni individuate, svolti nel 2023, o in anni precedenti, anche se non ultimati nel corso dell'anno, per i quali sono stati percepiti compensi, anche parziali, nel 2023;
- nella **seconda colonna**, la percentuale dei compensi derivanti dagli incarichi indicati nella prima colonna, in rapporto ai compensi complessivamente percepiti nel 2023.

Il totale degli incarichi indicati nella prima colonna dei righi da Eo1 a Eo6 deve essere uguale al totale degli incarichi indicati nei righi da Co1 a Co6. Il totale delle percentuali indicate nella seconda colonna dei righi da Eo1 a Eo6 deve essere uguale al totale delle percentuali indicate nei righi da Co1 a Co6.

7. QUADRO H – DATI CONTABILI

Nel quadro H devono essere indicati gli elementi contabili necessari per l'applicazione dell'indice sintetico di affidabilità fiscale. Per quanto riguarda le istruzioni relative alla compilazione di tale quadro si rinvia al documento **"Istruzioni Quadro H, Dati contabili"**.